

Scuola di Specializzazione in Valutazione Psicologica e Consulenza (Counselling)

Mission

La Specializzazione in Valutazione Psicologica e Consulenza (Counselling) ha, come elemento caratterizzante, rispetto ad altri percorsi di terzo livello, il focus sulla progettazione e realizzazione di interventi brevi ed evidence-based di valutazione, sostegno, counselling e psicoterapia in tutti i contesti in cui questi si rendono necessari e in particolare nei contesti clinici, ospedalieri, militari e forensi. L'attività didattico-formativa viene svolta presso Sapienza da docenti del Dipartimento di Psicologia, da altri docenti della Facoltà di Medicina e Psicologia, da altri docenti dell'Ateneo Sapienza e da personale di strutture convenzionate con la Scuola. Il tirocinio previsto dall'ordinamento didattico viene svolto presso strutture di Sapienza o Enti convenzionati.

Indicazioni e norme generali sul Tirocinio

Così come previsto dal DM n. 50/2019 e dal Regolamento Didattico della Scuola di Specializzazione in Valutazione e Counseling, una parte rilevante delle attività formative eseguite dagli psicologi in formazione specialistica è dedicata ad attività pratiche professionalizzanti. Le attività pratiche sono volte alla piena maturazione di specifiche capacità professionali specialistiche e comprendono almeno il 70% dell'intero corso (pari a 168 CFU). Di questi, il tirocinio costituisce la parte più rilevante (pari ad almeno 144 CFU). Di norma almeno 60 CFU sono dedicati ad attività professionalizzanti supervisionate da uno psicoterapeuta. Il tirocinio include attività formative nei seguenti ambiti:

- Ambito clinico (valutazione, diagnosi, counselling e psicoterapia)
- Ambito forense
- Ambito lavoro e organizzazioni
- Ambito ospedaliero-sanitario
- Ambito militare

Per ciascun ambito, una parte dei CFU di tirocinio è offerta dalla Scuola, un'altra può essere svolta presso enti scelti dall'allievo (interni oppure esterni all'Università ma convenzionati).

La SSVPC richiede che il tirocinio venga svolto annualmente già dal primo anno di corso. L'allievo avrà due moduli per rendicontare il tirocinio, uno per le attività offerte dalla Scuola e uno per il tirocinio svolto presso enti scelti dall'allievo fra quelli interni all'Università o convenzionati con la Scuola.

Tirocinio offerto dalla scuola

Le attività di tirocinio proposte dalla Scuola sono descritte nell'offerta formativa approvata annualmente dal Consiglio didattico. Per ciascuna area sono indicati un docente responsabile e gli obiettivi formativi.

Tirocinio svolto presso enti scelti dall'allievo

Per poter procedere all'inizio del tirocinio presso enti scelti dall'allievo, lo specializzando deve assicurarsi che (a) il tutor, (b) il Responsabile della struttura ospitante, (c) il direttore della scuola e (d) lo specializzando stesso, abbiano firmato l'apposito modulo (Progetto Formativo), scaricabile alla pagina della Scuola, sul sito del Dipartimento. Le ore / attività di tirocinio sono anche frazionabili fra più Enti, ma i cicli di tirocinio svolti in più Enti non possono essere contemporanei. La partecipazione alle attività offerte dalla scuola, invece, non preclude il contemporaneo svolgimento del tirocinio presso enti scelti dall'allievo. A tutti gli specializzandi è richiesto di tenere e aggiornare il "diario" delle presenze e un'elencazione precisa delle attività svolte.

Lo svolgimento di un tirocinio presso Enti esterni a Sapienza presuppone una Convenzione fra l'Ente e la Scuola. La modalità di stipula delle convenzioni è definita dalla Facoltà e il regolamento è visionabile sul sito corrispondente.

L'allievo può scegliere se svolgere il tirocinio presso un ente già convenzionato o farsi promotore della stipula di nuove convenzioni, sebbene la procedura di stipula debba essere comunque portata a termine dal Direttore della Scuola o da suo delegato.

Norme di comportamento

Tutte le attività di tirocinio possono prevedere il contatto con terze persone (utenti). Gli specializzandi sono vincolati al rispetto delle normative e delle regole di comportamento proprie degli Enti presso cui svolgono le suddette attività e a non divulgare in alcun modo informazioni sull'Ente o sugli utenti dell'Ente stesso, acquisite nel corso dell'attività di tirocinio.

Per ogni attività di tirocinio è previsto fino ad un massimo di assenze del 20%.

Conclusione tirocinio

Ogni anno, il tirocinio deve essere concluso entro la fine dell'anno accademico, ovvero entro il 31 Ottobre, data entro la quale vanno consegnate le attestazioni certificanti lo svolgimento del tirocinio.

Sarà cura dello specializzando compilare e far firmare al tutor la modulistica accertante la conclusione del tirocinio, anch'essa disponibile alla pagina della Scuola sul sito del Dipartimento.

La documentazione attestante il completamento del tirocinio dovrà, inoltre, specificare quanta parte dei CFU di tirocinio previsti per ciascun anno sono stati acquisiti attraverso attività di diagnosi, counselling e/o psicoterapia e valutazione dell'efficacia di interventi di prevenzione o orientamento sotto supervisione di uno psicoterapeuta.

Attività professionalizzanti obbligatorie

Secondo quanto previsto dal DM n. 50/2019, nei 4 anni gli allievi dovranno obbligatoriamente rendicontare lo svolgimento delle seguenti attività condotte di persona con la supervisione di qualificati psicoterapeuti:

- valutazione di almeno 24 casi, di varia età e natura (di cui almeno 8 nell'ambito dei disturbi di personalità), ciascuno esaminato con una pluralità di strumenti psicometrici, osservazione e colloquio (equivalenti ad almeno 120 ore);
- valutazione di almeno 100 soggetti di varia età, esaminati nell'ambito di progetti di prevenzione (inclusi interventi di orientamento), con una pluralità di strumenti psicometrici «collettivi» (cognitivi, di personalità, motivazionali, di interessi e di interazioni personali) e di almeno 40 soggetti successivamente sottoposti a intervento di counselling di vario tipo e durata (equivalenti ad almeno 600 ore);
- partecipazione attiva alla discussione di almeno 40 protocolli clinici (equivalenti ad almeno 80 ore);
- partecipazione attiva alla discussione di almeno 4 interventi di valutazione, prevenzione o orientamento in servizi, comunità o istituzioni con partecipazione attiva ad almeno una ricerca per la verifica degli esiti dell'intervento (almeno 250 ore);
- presa in carico di almeno 5 soggetti in psicoterapia, con supervisione (equivalenti ad almeno 450 ore).

Le suddette attività potranno essere svolte sia nell'ambito dei tirocini offerti dalla Scuola, sia nell'ambito dei tirocini a scelta dell'allievo.

Di norma il tirocinio non può essere svolto sul luogo di lavoro dello specializzando; tuttavia, l'attività lavorativa svolta nel ruolo di psicologo può essere riconosciuta come tirocinio, previa richiesta al Direttore della Scuola attraverso la presentazione di un progetto formativo (l'allievo può utilizzare lo stesso modulo per il tirocinio) e il consenso di un docente (tutor) della Scuola disponibile a supervisionare tale attività formativa. Il tutor sarà garante e supervisore. L'attività lavorativa, comunque, non può esonerare dai 60 CFU previsti nei 4 anni per l'abilitazione all'esercizio della psicoterapia e non può superare il 20% dei CFU previsti per l'anno.

MODULISTICA

Sono disponibili alla pagina della Scuola sul sito del Dipartimento i seguenti moduli:

1. *Progetto formativo SSVPC su carta intestata della Scuola*
Va presentato al responsabile della struttura e, se accettato, il tutor sigla le parti del P.F. che intende supervisionare e firma il testo. La copia firmata deve essere controfirmata dal Direttore. Una copia va consegnata allo studente, una al tutor della struttura, una alla Segreteria o al Direttore della Scuola.
2. *Attestato compimento tirocini su carta intestata della Scuola*
Va compilato, firmato e fatto firmare dal tutor (che apporrà anche il timbro della propria istituzione di appartenenza) al termine del periodo di tirocinio e consegnato alla Segreteria o al Direttore della Scuola.
3. *Modulo di rendicontazione del tirocinio offerto dalla Scuola*
Va compilato, firmato e fatto firmare dal docente responsabile di ciascuna attività.
4. *Diario di tirocinio per le attività formative scelte dall'allievo*
Va compilato, firmato e fatto firmare dal tutor.

Alla fine di ciascun anno accademico, per le sole attività formative scelte dall'allievo, è necessario presentare una relazione dettagliata relativa a quali attività sono state svolte e quali risultati di apprendimento sono stati raggiunti. Tale relazione deve essere firmata dall'allievo e convalidata dal tutor, il quale dovrà inoltre fornire alla Scuola una valutazione in trentesimi.